

INTERVENTO

«Il mattone
non è il solo
investimento»

COME ha ricordato Settis al **Festival della Mente**, in Liguria (la regione più cementificata d'Italia) si è radicata una cultura che vede nel «mattone» l'unico investimento redditizio. Ma di quante case abbiamo bisogno in un paese con la crescita demografica più bassa d'Europa? Di quanti porticcioli? Si prevede che in Liguria ci sarà un posto barca ogni 30 abitanti. Ad Ameglia in 9 anni la popolazione è aumentata di 38! Occorre decidere se andare avanti consumando tutto ciò che abbiamo, o usare al meglio le risorse. Settis non è entrato nel merito dei mega progetti della provincia: un grattacielo al porto della Spezia, Botta, il progetto Marinella-Fiumaretta. Se noi politici fossimo lungimiranti faremmo tesoro delle sue parole, perché chiunque conosca i dati di questi progetti non può che trovare nelle riflessioni di Settis una chiara condanna di questo sviluppo. Alla penuria di denaro, la politica ha risposto con centri commerciali, capannoni industriali, grandi darsene venduti come unico sviluppo possibile. Ma il privato non può essere il centro del nostro sviluppo. I borghi rivivono grazie al turismo dei paesaggi naturali, delle tipicità, non col «mordi e fuggi», i mega porticcioli, le seconde case. Va sfatata l'idea che gli amministratori che ragionano così dicano «no» allo sviluppo. Tutt'altro: hanno aperto gli occhi.

Giovanni Torri
assessore Ambiente Ameglia